

Decreto n. 99

del 21/04/2022

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURA TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con Ordinanza n. 25 del 29 Ottobre 2016 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha indetto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della “Velocizzazione e Raddoppio della Tratta Frasso Telesino – Vitulano”;

- VISTO che con Ordinanza n. 36 del 05 Maggio 2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese”;
- VISTO che tra gli immobili da espropriare rientrano quelli individuati in Catasto Terreni del Comune di Teleso Terme (BN) al foglio 8, con parte delle particelle 252, 254, 19 e 23, intestate alla Ditta: CENICCOLA CARLO nato a BENEVENTO (BN) il 13/05/1973 c.f. CNCCRL73E13A783J;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R. è stata comunicata alla ditta proprietaria la data dell'efficacia che ha approvato il progetto definitivo e la facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- VISTO il Decreto n. 252 del 25/09/2018, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle aree come sopra catastalmente individuate ed è stata altresì determinata l'indennità provvisoria di espropriazione nella misura complessiva di € 124.694,00;
- VISTO che tale provvedimento, previa notifica alla Ditta proprietaria degli immobili con contestuale offerta dell'indennità provvisoria, è stato regolarmente messo in esecuzione in data 07/11/2018, mediante redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in contraddittorio con la Ditta proprietaria;
- VISTO che l'offerta della citata indennità provvisoria di espropriazione non è stata accettata;
- VISTO che con Ordinanza n. 353 del 04/12/2018, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della medesima indennità provvisoria presso il Ministero dell'Economia delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1330978 - cod. rif. NA1330978P in data 05/12/2018;
- CONSIDERATO che, in esito alla pubblicazione dell'estratto della succitata ordinanza, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale n. 78 della Regione Campania, datato 16 dicembre 2019, non sono intervenute opposizioni da parte di terzi in ordine all'indennità;
- CONSIDERATO che, la ditta proprietaria, con nota del 26/01/2022, tramite il proprio avvocato, faceva recapitare alla Italferr S.p.A. istanza per l'avvio del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione ex art. 21 del D.P.R. 327/2001 con contestuale designazione del tecnico di parte;
- VISTO che, in data 28/2/2022 la competente Autorità Espropriante di RFI emanava il Decreto nomina tecnici n. 60 ex art. 21 DPR 327/01 nominando il Dott. Buono Ernesto in qualità di tecnico di parte e il Geom. Davide Cataldi in qualità di tecnico di RFI;
- VISTO che in data 7/3/2022 il citato Decreto veniva emanato a tutti gli interessati ed in particolare ai due tecnici e all'avv. della Ditta istante del citato sub procedimento ex art. 21;
- CONSIDERATO che le attività della terna sono in corso;
- VISTA l'istanza prot. n. DGPI.PES.0031917.22.U del 10/03/2022, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emanazione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., degli immobili come appresso catastalmente individuati con individuazione letterale e provvisoria;
- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

DECRETA

a favore di **RETE FERROVIARIA ITALIANA – S.p.A.**, con sede in Roma - Piazza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione degli immobili ricadenti nel Comune di Telese Terme (BN), meglio identificati nella seguente tabella:

N.P.	Ditta Proprietaria o presunta tale	Foglio	Mappale	Superficie (mq)	Natura di Esproprio
132	CENICCOLA CARLO nato a BENEVENTO (BN) il 13/05/1973 c.f. CNCCRL73E13A783J	8	252/B	415	Sede ferroviaria e sue dipendenze
		8	254/B	60	
		8	19/B	4.756	
		8	19/C	1.134	
		8	23/B	5.084	

Tali immobili sono stati provvisoriamente individuati in modo letterale e graficamente individuati nell'allegata planimetria su base catastale, che forma parte integrante e sostanziale del decreto, in cui sono campite in coloritura rosa le aree destinate a sede ferroviaria e sue dipendenze.

L'indennità provvisoria di espropriazione di € 124.694,00, è stata depositata presso il competente ufficio territoriale del MEF, come più dettagliatamente indicato nelle premesse.

Il presente decreto sarà notificato alla Ditta espropriata nelle forme degli atti processuali civili e non è soggetto a condizioni sospensive in quanto le aree che ne sono oggetto sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione, o chi per esso, come evidenziato nelle premesse.

La richiedente Italferr S.p.A. provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

In esito ad approvazione del relativo tipo di frazionamento sarà successivamente emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI un provvedimento di individuazione catastale degli immobili oggetto del presente decreto, ai fini di una loro corretta e definitiva individuazione ipocatastale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il decreto ed i successivi adempimenti sono esenti da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1 della L. 1149/1967, nonché dell'art. 22 della Tabella "Allegato B" al D.P.R. n. 642/1972 in quanto trattasi di atto inserito nella procedura espropriativa per causa di pubblica utilità.

Napoli, lì

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le
Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*

Allegato piano particellare – fuori scala

N.P. 132 - Comune di Telesse Terme (BN) - Catasto Terreni

Foglio 8 Mappali: 252/B, 254/B, 19/B, 19/C e 23/B

